



Domenica 28/05/2023

Anno 23 N° 39

CUSTODIAMO IL CREATO

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

**ANNO
PASTORALE
2022-23
KYRIE, ALLELUIA,
AMEN**

Pregare per vivere
nella Chiesa come
discepoli di Gesù



**VIENI,
SPIRITO SANTO,
RIEMPI I CUORI
DEI TUOI
FEDELI E
ACCENDI IN
ESSI IL FUOCO
DEL TUO
AMORE**

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/

Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

Domenica 28 maggio 2023

PENTECOSTE

Lunedì 29 b.Vergine Maria, Masre della Chiesa

h 8.30 Raimondi Mario e fam.

Martedì 30 S. Paolo VI, papa

h 8.30

Mercoledì 31 Visitazione della B.V.Maria

h 8.30 Colombo Carlo

h 20.30 alla Scuola per l'Infanzia

Giovedì 01/06 S. Giustino, martire

h 8.30 Argenzio Elena/Senziani Francesco/
Terzi Augusta/Visentin Alicia/Ramponi
Mario/Giorgio/Alberio Franca
h 15.00 MATRIMONIO Antoj/Iacometti

Venerdì 02 Feria

h 8.30

h 18.30 Messa Suore Sacro Cuore di Xalapa

Sabato 03 Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri

h 17.30 Poretti Maria/Fam.e Masetti e Barlocco

Domenica 04 SS. Trinità

h 8.00 Geranzani Teresita

h 10.30 Pro popolo

h 17.30 Ferrara Albina/Alfonso/Fattore
Chiara/Vignati beniamini/Croci Luigia/
Ricasoli Giorgio/Nebuloni Rosetta/Vignati
Pietro/Macchi Roberta

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA La 24,13-35

Lo Spirito Santo dà agli apostoli la possibilità di parlare in altre lingue. Cosa può significare questo parlare in altre lingue? Lo Spirito Santo ci dà veramente la possibilità di parlare al cuore dell'altro, riuscendo ad aiutarlo a leggere tutto quello che c'è nel suo cuore e a dargli la forza e il coraggio di intraprendere una vita grande e bella. Questo è il grande miracolo che ancora oggi lo Spirito Santo fa. Abbiamo incontrato persone che ci hanno parlato così, che ci hanno aperto nuovi orizzonti, che ci hanno aiutato a leggere noi stessi. Queste persone erano persone ripiene di Spirito Santo. Forse siamo chiamati a essere lo stesso. Chiediamo allo Spirito di guidare il nostro cuore e il nostro modo di parlare, per poter aiutare gli altri e farci sentire direttamente nel profondo del loro essere.

Domenica 28 maggio

SOLENNITA' DI PENTECOSTE

Si conclude il TEMPO DI PASQUA. E' LA FESTA DEL DONO DELLO SPIRITO SANTO, il Paraclito, l'avvocato, il consolatore, la forza e Dio nella nostra vita per essere veri discepoli.

h 8.00 S. Messa solenne

h 15.30 S. Messa con la

CRESIMA amministrata da

Mons. Giuseppe VEGEZZI

Vicario Episcopale

TERMINA IL TEMPO PASQUALE



Il cero, simbolo di Cristo risorto viene portato al Battistero. Ogni sabato sera, nella celebrazione vigiliare vespertina sarà collocato nel luogo solitamente occupato durante il

Tempo pasquale per sottolineare il valore della Domenica, Pasqua settimanale. Alla fiamma del cero si accendono, nella celebrazione dei Battesimi, le candele dei neobattezzati. Lo stesso cero si pone accanto alla bara nelle celebrazioni esequiali.

30° ANNO DI SERVIZIO TRA NOI DELLE SUORE MISSIONARIE DEL SACRO CUORE DI XALAPA

VENERDI 02 giugno

celebriamo con le Suore la festa del

SACRATISSIMO CUORE DI GESU'

h 18.30 S. Messa solenne

Presiede il Vicario Episcopale per la vita consacrata

Mons. Walter MAGNI

Saranno presenti le Suore che operano in Italia e rinnoveranno

solennemente i Voti di castità, povertà e obbedienza.

**DOMENICA 04 giugno
SS. TRINITA'**

h 10.30 S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO PER IL DONO DELLE SUORE

Seguirà il pranzo comunitario.

Prenota

Sara 345 8161485

Francesca 333 9249159

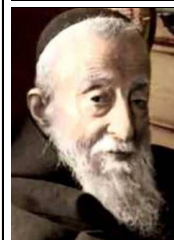
**Lunedì h 20.30
S. Rosario alla Grotta**

**Mercoledì 31 maggio
Visitazione della B.V. Maria**

h 21.00 presso la Scuola per l'Infanzia
S. Messa. Segue cammino con i flambeaux e recita del Rosario fino alla Grotta

**Venerdì 02 giugno
PRIMO DEL MESE**

Dopo la Messa delle h 8.30
ADORAZIONE EUCARISTICA



**Sabato 24 giugno
PELEGRINAGGIO
a Padova al Santuario
di san Mandic**

Depliant con le informazioni lo trovi in chiesa. Adesioni al tavolo della Buona stampa dopo le S. Messe feriali.

ORATORIO ESTIVO 2023

dal 12 Giugno al 14 Luglio
pre-iscrizioni aperte sul sito della parrocchia

Iscrizioni:

▫ effettua la preiscrizione compilando il form al link che trovi su parrocchiadisangiorgio.com fino al 03 giugno

▫ vieni in oratorio a confermarla il **5-6-7 Giugno h 16:30 19:00** anche per iscriversi a piscina e gita della prima settimana

IMPORTANTISSIMO

!!▫domenica 11 giugno h 16.00 balli, divertimento, formazione squadre e consegna magliette!!▫

Per offrire il meglio ai nostri ragazzi e preparare tutto bene per l'inizio dell'oratorio estivo, ricorda che domenica 11 e lunedì 12 giugno non si accetteranno iscrizioni!!!

DOMENICA 11 h 17:30

S. Messa nel 10° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale di don Nicola e 20° di Suor Micaela
Dopo la Processione eucaristica
MANDATO ANIMATORI e consegna delle magliette

Publicato il
**MESSAGGIO
DI PAPA
FRANCESCO**
per la
**Giornata
Mondiale
del Creato**
01 sett 2023



Un Fiume Possente
— Amos 5: 24 —

Che Scorrano la Giustizia e la Pace

Tempo del Creato 2023

Domenica 11 giugno

10° ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO
di DON NICOLA PETRONE
e 20 anni di CONSACRAZIONE
RELIGIOSA di SUOR MICAELA

h 17.30 don Nicola presiede la Messa vespertina in chiesa e la Processione Eucaristica del

CORPUS DOMINI con il seguente percorso:

Chiesa parrocchiale/via Roma/via Cavour/via Abate
Raimondi/via Viscarda/ via Roma/ Oratorio
BENEDIZIONE EUCARISTICA

Festa per don Nicola e Suor Micaela con apericena

ESTRAZIONE BIGLIETTI SOSTEGNO GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

1° n. 727 2° n. 985 3° n. 59

Rivolgersi a Giulia 3397574520

«Lo Spirito
vi insegnerà
ogni cosa»

Gv 14,26

INQUIETUDINI E CAREZZE

Già ce l'aveva detto, il Papa: «Mi piace una Chiesa italiana inquieta, sempre più vicina agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti». Era il 10 novembre 2015, e da allora le parole pronunciate da Francesco al Convegno ecclesiale nazionale sotto la volta del Brunelleschi in Santa Maria del Fiore (un luogo che contribuisce a renderle permanenti) restano come un appuntamento che continua ad attenderci: «Desidero una Chiesa lieta col volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza. Sognate anche voi questa Chiesa, credete in essa, innovate con libertà».

La forza, la novità, anche la poesia di quelle immagini è poi fluita in tanti percorsi durante questi anni nei quali diocesi, parrocchie, realtà associative, noi cattolici, tutti ci siamo sentiti spinti a comprendere quali domande stessero sorgendo da una società in impetuoso cambiamento. Da noi stessi, in fondo, se abbiamo il coraggio di ascoltarci davvero. E tanto più è accaduto con la cesura di una pandemia che ci ha fatto fare i conti con la linea di faglia tra l'essenziale e il superfluo.

Dentro i passi del Cammino sinodale avviato due anni fa e ora a un punto di svolta c'è tutta la suggestione esigente e affettuosa delle immagini che il Papa ci consegnò come un invito, del quale col tempo abbiamo iniziato a capire l'ineludibilità.

Il suo "sogno" di una Chiesa «inquieta nelle inquietudini del nostro tempo» è tornato ieri in un altro discorso destinato a scavare un solco: nelle parole che Francesco ha rivolto ai referenti diocesani del Cammino sinodale italiano c'è infatti il ritratto di una Chiesa che sa «mettersi in ascolto di un'umanità ferita ma, nel contempo, bisognosa di redenzione» perché noi tutti che ne facciamo parte siamo «chiamati a raccogliere le inquietudini della storia e a lasciarcene interrogare, a portarle davanti a Dio, a immergerle nella Pasqua di Cristo» che dalla maestosa cupola fiorentina ancora invita a fidarsi, a uscire, a non avere paura.

Inquieti, non intimoriti. Ecco, la paura: è «il grande nemico di questo cammino», nasce dal sentirsi

incompresi da una mentalità e una cultura che sembrano andare dalla parte opposta rispetto a tutto ciò in cui crediamo e speriamo, lasciandoci delusi, smarriti, persino risentiti davanti a idee e fenomeni che non si comprendono, con l'istinto difensivo di chiudere porte e finestre per sentirsi al riparo. Ma così non si incontra nessuno: ci si isola, forse immuni da contagi, ma separati dalla storia, lasciata scorrere con le sue logiche come se non ci riguardasse, con risposte sorpassate a domande tutte nuove. Una fede che si limita a consolare e proteggere e che non interroga più disincarna la Chiesa, la rende immune da quella «vulnerabilità» che può apparire una debolezza e invece, nel dizionario del Papa, è la condizione per camminare «con gioia, con umiltà, con creatività». Per lasciare un segno. Quanto è scomoda, l'inquietudine: eppure è la stessa scòrta da Agostino nel cuore dell'uomo come garanzia di una ricerca inesauribile di Dio, che ci attende in ogni ferita della storia. Siamo chiamati a guardarci dal rischio di ritrovarsi nel sepolcro delle quattro sicurezze che sembrano bastare e possono far sentire tranquilli, ma avvolti in quella pace che è

l'autoreferenzialità rispetto alla quale il Papa non si stanca di metterci in guardia. Ieri l'ha ribattezzata «teologia dello specchio» e «neoclericalismo di difesa», patologie generate da «un atteggiamento timoroso» col quale ci si taglia fuori dalla vita del mondo. Ma è la realtà che ci attende, con le sue contraddizioni, a volte incomprensibili (se non irritanti): girarle le spalle sdegnosamente equivale a chiudere il Vangelo nella cassaforte delle proprie certezze presunte e non verificate alla prova della strada e dell'umanità. Quella di adesso, non di ieri. (Fonte: Avvenire)